

DIARIO DI VIAGGIO SPAGNA DEL NORD – Agosto 2015

Per queste vacanze estive decidiamo di puntare la prua del nostro camper verso il nord della Spagna. Io e mia moglie siamo già stati da quelle parti in moto nel lontano 2001, sappiamo bene che i rischi di incontrare tempo brutto e piovoso sono consistenti, quindi siamo preparati ad un eventuale cambio di itinerario magari spostandoci sul più assolato altopiano interno.

Avendo anche 2 figli (maschi) di 11 e 10 anni nei nostri itinerari cerchiamo sempre di fare/trovare cose che interessino anche e soprattutto loro, in modo da intrattenerli e farli divertire al meglio, probabilmente esistono bambini che provano soddisfazione a contemplare panorami o visitare musei, beh non è il nostro caso.... preferiamo una vacanza attiva quindi ci portiamo dietro le nostre 4 biciclette prevedendo alcune escursioni su piste ciclabili.

Si parte da Sesto San Giovanni (MI) nel pomeriggio di venerdì 7 Agosto, non abbiamo intenzione di passare dalla Liguria, strade troppo affollate con rischi di trovare code e comunque posti che già conosciamo bene, quindi si punta sul Piemonte, al passo del Monginevro, sempre piacevole e soprattutto fresco visto che lasciamo una Milano rovente!

L'unica pecca di questa strada sono i pedaggi autostradali, tra un casello e l'altro fino a Bardonecchia si spendono circa 30€. Arrivati al passo ci parcheggiamo nella comoda AA e andiamo subito a farci una discesa sul bob a rotaia per la gioia dei ragazzi!

Decidiamo di fermarci per cena per poi proseguire per la nostra meta notturna che è Embrun, in Francia vicino a Gap.

A Briançon facciamo immediatamente gasolio all'economico benzinaio del centro commerciale sulla strada per Gap 1,129€/l un altro pianeta rispetto all'Italia.

Arrivati ad **Embrun** abbiamo la prima sorpresa del viaggio, il parcheggio che avevo individuato per trascorrere la notte (44.55111,6.47925) risulta affollato di auto e persone che fanno serata nei numerosi e rumorosi locali vicini al bordo lago! Fortunatamente facendo un giro di perlustrazione in zona trovo alcuni camper in un parcheggio molto più tranquillo quindi ci piazziamo lì anche noi, non ci sono molti posti disponibili in quanto la parte più grande è riservata alle macchine con sbarra anticamper, comunque ci stiamo (**44.550390, 6.482076**), la notte trascorrerà silenziosa e tranquilla.

Sabato mattina (8 Agosto) prendiamo le biciclette e facciamo il giro del Plan d'Eau (una parte del lago) utilizzando la ciclabile, il posto è molto bello e fresco così decidiamo di arrivare fino al paese, la strada però



diventa parecchio in salita e i ragazzi non apprezzano particolarmente....il paese comunque merita una visita è molto bello e tenuto bene come quasi sempre in Francia!

Ritornati nei pressi del camper (questa volta è tutta discesa) andiamo a fare un rinfrescante bagno nel lago, i ragazzi vanno anche a divertirsi sui gonfiabili presenti sull'acqua al costo di 7€/ora.

Qui il lago è molto bello, unica pecca è che c'è poco posto per parcheggiare i camper.

Nel pomeriggio ripartiamo, la nostra meta è **Le Grau du Roi** sul mare in Camargue.

Dopo un primo tratto di statale si entra in

autostrada e si viaggia velocemente fino ad Arles da qui prendiamo delle statali frequentate pochissimo in un paesaggio molto bello tipico della Camargue.

Troviamo posto nel parcheggio dedicato ai camper sulla spiaggia **(43.54069,4.13347)** al costo di 1€/ora dalle 19.00 alle 9.00 e 1.20€ dalle 9.00 alle 19.00, c'è anche la possibilità di fare CS. Vicino c'è un grosso supermercato e il centro del paese è a pochi passi.

Il mattino seguente (Domenica 9 Agosto) ci svegliamo con il sole ma c'è vento e nella notte ha piovuto parecchio, la spiaggia e il mare non invogliano quindi andiamo a fare un giro in centro al paese che è pieno di negozietti e con un porto canale, carino ma niente di più, rientriamo passeggiando sulla spiaggia. Ripartiamo con meta **Carcassone**, sono 180km ma ci mettiamo un po' più del previsto perché l'autostrada da Montpellier verso la Spagna è parecchio trafficata, comunque nel primo pomeriggio arriviamo e ci sistemiamo nel comodo parcheggio P2 **(43.2054,2.3716)** dotato anche di CS.

C'è un servizio navetta gratuito che dal parcheggio porta alla città vecchia che prendiamo all'andata, ci rendiamo però conto che è veramente un breve tratto quindi al ritorno faremo la strada a piedi. Il centro storico è molto caratteristico anche se invaso da turisti e negozi di souvenir, comunque si passeggia volentieri per i vicoli che hanno ancora un sapore Medioevale, come d'altronde il tipico piatto la Casoulette di Carcassone, imperdibile anche nei comodi formati in vetro da asporto....



La Spagna è ancora lontana, torniamo al camper paghiamo il parcheggio 8.50€ e dopo aver usufruito del comodo CS ripartiamo.

Avevo previsto di fare sosta per la notte in un parcheggio anche per camper nel centro di Pau, però lungo l'autostrada ci sono delle tranquille aree di sosta, quindi decidiamo di fidarci e pernottare in una di queste poco dopo l'uscita di Pau, si rivelerà un'ottima scelta che non ci farà neanche perdere tempo per uscire e rientrare dall'autostrada.

La mattina di Lunedì 10 Agosto ci svegliamo presto e partiamo un po' in mezzo alla nebbia, questa autostrada A64, soprattutto dopo Toulouse è molto meno frequentata di quella che va verso Barcellona quindi si viaggia benissimo. Passiamo la zona di Bayonne/Biarritz quando il traffico non è ancora intenso e alle 9.00 siamo all'AA di **San Sebastian (43.3078,-2.01423)**, ci sono un sacco di camper parcheggiati nelle vicinanze ma noi troviamo posto nell'area dedicata dove c'è anche il CS al costo di 6,50€/giorno.



E' una splendida giornata, prendiamo le biciclette ed utilizziamo la pista ciclopedonale che va dall'area camper fino alla spiaggia e continua costeggiando la baia fino al centro storico, davvero bella e comoda. Come prima cosa andiamo alla funicolare che sale al Monte Igueldo dove c'è una vista spettacolare della città, poi ci fermiamo sulla spiaggia di Ondarreta sulla Bahia de la Concha.

Sole e bagni, l'acqua è trasparente ed ha una temperatura di 22°, fuori più o meno c'è la stessa temperatura, noi ci troviamo benissimo non fa per niente freddo ed infatti la spiaggia man mano che passa il tempo continua ad affollarsi sempre di più, la marea qui si fa sentire parecchio e la spiaggia

aumenta a dismisura le sue dimensioni man mano che arriva sera.

Pranziamo tapeggiando negli innumerevoli bar del centro, non economici ma offrono degli irresistibili pinchos di tutti i tipi, nel pomeriggio ci spostiamo alla spiaggia Zuriola dopo il centro storico, questa è completamente diversa dall'altra, è la spiaggia dei surfisti le onde arrivano alte e prepotenti per la gioia dei ragazzi che si divertono a farsi trascinare sino a riva.

In spiaggia è presente anche un noleggio di tavole da surf e bodysurf .

Alla sera sono previsti i fuochi artificiali nella baia quindi ci intratteniamo in centro fino a tardi, c'è tantissima gente sia in spiaggia che sulle strade, in effetti i fuochi sono molto belli e durano parecchio, è una specie di gara internazionale ed ogni sera ci sono dei fuochisti diversi che si sfidano.

Il giorno seguente (Martedì 11 Agosto) lo passeremo interamente a San Sebastian per cercare di vivere al meglio questa splendida città, sicuramente una delle più belle di Spagna.

Tra spiaggia, bagni, tapas e giri in bici la sera arriva davvero troppo velocemente.

Mercoledì 12 Agosto è tempo di ripartire, oggi abbiamo previsto di percorrere una pista ciclabile che è nell'entroterra basco, anzi la partenza sarà a Lekunberri che è in Navarra.

Da San Sebastian a **Lekunberri** sono circa 50km ed è tutta autostrada, lasciamo il camper in un parcheggio abbastanza spazioso a lato della strada principale del paese (**43.000355, -1.889859**) e alle 9 siamo già pronti per partire con le biciclette. Si tratta della Via Verde Plazaola, una ciclabile ricavata da una vecchia linea ferroviaria di una miniera riconvertita, è lunga circa 40km e facendola da Lekunberri fino ad Andoain è quasi tutta in piano e discesa. Lungo il tragitto ci sono diverse gallerie, alcune non illuminate, per cui è necessario avere le luci alle biciclette perché all'interno in alcuni punti c'è buio totale, una addirittura è lunga 2,8km dotata però di luci che si accendono man mano che si avanza, i ragazzi si sono divertiti parecchio anche se la paura a volte aveva il sopravvento....



La ciclabile è molto bella non troppo frequentata e si possono ammirare stupendi paesaggi.

Per percorrerla ci mettiamo 4 ore abbondanti.

Via internet avevo prenotato il posto sull'autobus che mi riporta a Lekunberri il quale passa puntualmente alle 14.15, recupero il camper e ritorno ad Andoain dove ci sono gli altri componenti della famiglia che mi aspettano. Caricate le bici ripartiamo per **Zumaia**, sulla costa, sono circa 35km, parcheggiamo in un'area

dedicata ai camper in mezzo al porto (**43.296076, -2.253911**), gratuita e migliore rispetto a quella che avevo trovato segnalata su internet nella zona industriale, non c'è il CS ma un cartello indica dove si può fare poco distante.

Alle 17.30 siamo in spiaggia e facciamo un rinfrescante e rilassante bagno anche se le onde sono davvero impegnative. La spiaggia è stupenda incassata tra le falesie altissime e risente moltissimo dell'effetto marea, l'acqua continua a scendere ingrandendo a dismisura la piccola striscia di spiaggia che c'era inizialmente. C'è anche un baretto che fa degli ottimi calamari fritti!



C'è anche un baretto che fa degli ottimi calamari fritti!

Dal paese si sale agevolmente sulla falesia che sovrasta la spiaggia da cui si gode un panorama stupendo.

Notte passata al fresco con temporale.

Giovedì 13 Agosto con calma ci spostiamo alla spiaggia di **Saturrarán**, purtroppo constatiamo che il parcheggio che avevo trovato segnalato ha la sbarra anticamper all'ingresso (43.319062, -2.412139), per fortuna riusciamo a parcheggiarci lungo la strada che porta alla spiaggia, ogni tanto ha degli slarghi



abbastanza ampi, praticamente a fianco di un campeggio.

A parte il parcheggio la spiaggia è molto bella, però presto comincia a tirare vento forte così a piedi percorriamo la ciclopeditonale che porta all'adiacente paese di Ondarroa. Facciamo una passeggiata per il caratteristico paesino e ci piazziamo alla spiaggia del paese che è riparata dal vento facendo bagni in una acqua cristallina.

Tornati al camper ci spostiamo a **Bermeo** percorrendo una strada costiera tortuosa, c'è un parcheggio per camper con un CS non in buono stato e difficile da utilizzare (43.42306,-2.72556), facciamo un giretto per il paese ma ci pare veramente brutto e senza interesse quindi ripartiamo senza trattenerci più di tanto.

Poco dopo arriviamo al parcheggio per andare all'isola di **Gatzelugatxe** (43.441364, -2.784676).

Il sentiero per arrivare all'isola è abbastanza lungo ci vuole circa mezz'ora di cammino in discesa (al ritorno una bella salita...) però il posto vale la pena, nel frattempo si è alzato un vento fortissimo che rende il luogo ancora più caratteristico.

Ritornati al camper partiamo per **Bilbao** che raggiungiamo in poco più di mezz'ora, l'area attrezzata è molto bella con vista stupenda sulla città (43.25955,-2.963), costo 15€/notte compreso CS e il giorno dopo si può stare fino a sera.

Per cena approfittiamo dell'ottima cervetteria che c'è a due passi dall'area che fa ottimi piatti e birre.



Gatzelugatxe

Venerdì 14 Agosto, prendiamo l'autobus 58 che passa ogni 30 minuti fuori dall'area e porta direttamente in centro, costo 1.25€ a persona.



Vista della città dalla AA di Bilbao

Visitiamo il museo Guggenheim, la struttura è davvero bella, quello che c'è esposto dentro magari discutibile...

Usciti dal museo passiamo sul ponte pedonale in vetro fatto da Calatrava e raggiungiamo la città vecchia, molto caratteristica con viuzze e baretto rimasti un po' fuori dal tempo e dalla pesante ristrutturazione che ha avuto tutta la zona lungo fiume. Purtroppo non riusciamo ad entrare al Mercado de la Ribera perché chiude alle 14.30 e riapre alle 17.00 peccato!

Ritornati al camper con l'autobus partiamo e in circa 1 ora e mezza arriviamo al parcheggio delle dune di **Lienres** alla playa de Valdearenas (**43.4489 , -3.96295**). Ci sono un paio di camper che pernoveranno, il vicino ci dice di parcheggiare vicino a lui in modo che la polizia non dica niente, il posto è molto bello. Mentre i ragazzi si divertono sulle dune noi andiamo al baretto a gustarci delle ottime sardine alla plancia....

E' sabato 15 Agosto, il tempo non è un gran che, facciamo qualche passeggiata sulle belle spiagge ma poi



comincia a piovere quindi partiamo per Santillana del Mar, nel frattempo esce il sole e le nuvole se ne vanno....

A **Santillana** troviamo parcheggio nell'area vicino alla zona autobus solo perché va via un camper (**43.3867,-4.10216**) c'è parecchia gente, forse qualche posto c'era nel parcheggio più vicino al centro (43.389474, -4.106117) però non ho voluto rischiare di rimanere incastrato...

Il paesino è caratteristico molto medievale ma anche molto turistico, è piccolo e si gira in fretta, una sosta vale sicuramente la pena farla.

Parccheggio alle Dune di Lienres

Ripartiamo per **Comillas** e troviamo posto di fortuna al parcheggio sulla spiaggia (**43.39045,-4.29103**) al costo di 2€ ma non si può pernoverare.

Adesso è una bella giornata e c'è un sacco di gente in spiaggia quindi il parcheggio è pieno, ci mettiamo anche noi in spiaggia e ci divertiamo a fare il bagno con delle belle onde.

Dopo andiamo a visitare il paese, un po' nascosto all'interno, carino ma soprattutto c'è il Capriccio di Gaudi, una casa molto particolare costruita dal famoso architetto davvero molto bella.

Per dormire decidiamo di spostarci più avanti sulla costa dove ho due parcheggi segnalati, passiamo il primo e andiamo al secondo per cenare alla braceria Playa de Meron che ha anche un parcheggio dove sono sistemati parecchi camper (43.389945,-4.374122). Mangiamo molto bene ma per dormire preferiamo spostarci all'altro parcheggio perché qui c'è troppo rumore ed è vicino alla strada.



Il parcheggio alla **Plaia Oyambre** (**43.392114,-4.366767**) ha una zona dedicata ai camper e si rivela enorme distante dalla strada e su erba, ci sono tanti camper parcheggiati anche con veranda e tavolini, un ottimo posto per pernoverare, costerà 5€ solo per la notte o 10€ se ci si ferma anche per la giornata.

Domenica 16 Agosto al risveglio il tempo è bello e dopo una passeggiata sulla spiaggia decidiamo di andare a fare un'escursione con le canoe. Il luogo dove si noleggiano e da cui si parte per la discesa è **Arriondas** che è nelle Asturie, ci arriviamo in poco più di un'ora, quasi tutta autostrada.

Parcheggiamo da Jaime (**43.392672, -5.179129**) e al costo di 25€ gli adulti e 15€ i ragazzi (compresi panini ed acqua) affittiamo 2 canoe e ci lanciamo nella discesa del Rio Sella.

E' un fiume molto tranquillo con qualche piccola rapida ogni tanto, il problema più grosso è evitare le altre canoe! Forse perché è domenica o semplicemente Agosto, ci sono una marea di canoe che scendono per il fiume, tutti spagnoli ,molto rumorosi e festanti, lungo il percorso ci sono numerosi chiriguitos con casse urlanti musica a livelli da discoteca che vendono panini e ottima sidra asturiana, anche noi ne approfitteremo per la pausa pranzo.



Per completare la discesa di 15km ci vorranno quasi 4 ore e mezza con la pausa pranzo; discesa bella e un po' faticosa, perché la corrente non è molta e c'è da pagaiare, però sicuramente divertente soprattutto per i ragazzi. All'arrivo ci aspettano con un pulmino per riportarci ad Arriondas. Decidiamo di andare a riposarci e rilassarci un po' in spiaggia al mare, quindi ci dirigiamo verso il parcheggio di **playa de la Vega (43.4794,-5.13639)**, sul posto scopriamo che si può parcheggiare con 5€ ma solo fino alle 22.00, non si potrebbe pernottare, ci fermiamo comunque per riposarci e goderci un po' di mare.

Il parcheggio si svuota e rimane solo qualche camper e alcuni furgoni, nonostante il divieto decidiamo di fermarci a dormire, se qualcuno ci dirà qualcosa ci sposteremo.

La notte passa tranquillissima e nessuno passa a dire niente, anzi alla mattina noto che qualcuno ha anche piantato delle tende...

E' lunedì 17 Agosto, ci alziamo abbastanza presto e partiamo per **Oviedo** che raggiungiamo in circa un'ora, facciamo sosta al parcheggio camper situato poco fuori la tangenziale della città, in periferia ma a noi interessa solo per fare carico/scarico, davvero comodo con 2 postazioni CS gratuite (**43.38278,-5.82417**). Ripartiamo subito perché la nostra meta è la ciclabile della **Senda de Oso** che raggiungiamo in circa 30 minuti (**43.291635, -5.982595**).



E' una ciclabile molto bella immersa nel verde.

Da dove abbiamo parcheggiato per arrivare al paese di Entrago sono circa 20km che si riveleranno un po' impegnativi in quando tutti in leggera salita però fattibilissimi.

Lungo il percorso troviamo degli spazi recintati molto ampi nei quali ci sono degli orsi. Sono Orsi bruni cantabrici, 2 di loro sono stati salvati dopo che la madre è stata uccisa anni fa da un bracconiere.

Arrivati ad Entrago ci rifocilliamo in una bella trattoria che a poco prezzo ci offre deliziosi ed impegnativi cibi regionali tipo la Fabada Asturiana. I 20km di ritorno saranno abbastanza veloci perché tutti in discesa e ci faranno godere ancora di più dei paesaggi che ci offrono le montagna asturiane, davvero belli.

Ritornati al camper ci spostiamo al mare, a **Cudillero** c'è un comodo parcheggio al porto (**43.56630,-6.15079**). Piccolo e bel paesino costiero molto turistico ma una sosta vale la pena farla.

Dopo un giro in paese riprendiamo il camper e ci dirigiamo verso **Cabo Vidio (43.59290,-6.24248)**, spettacolare con le sue viste sulla costa ed il sole che tramonta, ci piazziamo in un parcheggio poco prima del faro e pernottiamo con qualche altro camper e furgone, posto davvero notevole.



Cudillero

Martedì 18 Agosto ci svegliamo con calma e dopo colazione inizia a diluviare.... ci spostiamo con il camper a **Luarca** trovando parcheggio non al porto ma in uno segnalato un po' fuori dal centro (**43.536562, -6.532634**) nel frattempo il tempo è cambiato ora c'è il sole, da queste parti i cambiamenti climatici sono molto repentini si passa da pioggia a sole e caldo in pochissimo tempo.

Il paese non è male, meno turistico di Cudillero e più abitato, sembra più vero, acquistiamo alcune cose per pranzo e cena e ripartiamo.



Cabo de San Augustin

è molto grande ma mentre siamo lì a fare il bagno la marea comincia ad alzarsi e praticamente la spiaggia sparisce costringendoci a spostare gli asciugamani più volte fino ad arrivare alle rocce! A parte la spiaggia il paese non dice molto quindi ripartiamo per il **Faro della Plancha** appena dopo il grande ponte su un fiordo che porta a Ribadeo in Galizia. Sicuramente un bel posto ma è molto difficile trovare parcheggio essendo molto visitato durante il giorno, fortunatamente trovo uno spiazzo qualche centinaio di metri dopo e riesco a parcheggiare (**43.551716, -7.037380**).

Facciamo sosta a **Cabo de San Augustin**, c'è una ottima area per sostare con CS fatto bene (**43.56083, -6.73389**).

Dal Cabo ci sono delle belle viste sulla costa e c'è una scalinata che scende ad una piccola baia molto carina, ne approfittiamo subito per farci un bagno.

La tappa successiva la facciamo a **Tapia de Casariego**, paese costiero dotato di un comodo parcheggio con CS (**43.56667,-6.94639**). Qui c'è una spiaggia molto bella incastonata tra due colline, quando arriviamo c'è bassa marea quindi la spiaggia



Tapia de Casariego

Dopo una passeggiata al faro ripartiamo e circa alle 20.00 arriviamo alla **Playa De Cathedrales**, c'è un bel parcheggio con parecchio posto dove ci fermeremo a dormire con diversi altri camper (**43.5529, -7.1564**). Diamo un'occhiata alla spiaggia, però c'è alta marea quindi non risulta molto spettacolare, consultando una tabella esposta scopriamo che la bassa marea è prevista per le 13.30 del giorno dopo con una minima di 1.10m, non capiamo bene cosa voglia dire ma in altri periodi è di 20cm.

Mercoledì 19 Agosto ci alziamo e facciamo un giro sulle scogliere, la marea è ancora molto alta, questo è un posto che per goderne la spettacolarità bisogna sicuramente vederlo con la bassa marea, però ci sarebbe da aspettare troppo tempo, quindi decidiamo di partire per **La Coruña**.

Arriviamo circa alle 11.00 al parcheggio della Torre di Ercole però lo troviamo pieno e trafficato, in effetti è molto più piccolo di quello che pensavo, aspettiamo un po' ma c'è troppa confusione, decidiamo di andare avanti sul lungomare e poco dopo troviamo un parcheggio con alcuni camper, sul mare con diversi posti liberi (**43.382261, -8.410429**).

Decidiamo di prendere le bici per non perdere troppo tempo negli spostamenti, c'è una ciclabile che percorre tutto il lungomare della città dalla Playa Riazor fino al porto, molto bella.

Andiamo nel centro storico e pranziamo in una taverna tra le tante che ci sono nelle viuzze.



Dopo pranzo, con le bici ci spostiamo alla Playa Riazor dove ci sistemiamo a prendere il sole (non c'è una nuvola) e fare il bagno, scopriamo che qui l'acqua è decisamente più fredda che sulla costa cantabrica, siamo a 17° e si sente!

Rientrati al camper decidiamo di fermarci a dormire, è un posto molto tranquillo e ci godiamo uno spettacolare tramonto davanti a noi quasi alle 22.00.

Dalla partenza da Sesto abbiamo percorso 2200km.

Giovedì 20 Agosto partiamo presto da La Coruña e in un paio d'ore siamo a **Illa de Arousa**.

Ci sono parecchi camper in un parcheggio libero appena dopo il ponte ma noi andiamo all'area camper che ho trovato anche perché dobbiamo fare CS.

L'AA Surcamp è davvero bella sulla spiaggia e con tutti i servizi necessari al costo di 10€ al giorno **(42.535615, -8.868449)**.

Con le bici percorriamo la ciclabile che corre lungo mare fino al faro, circa 9km davvero piacevole, poi ci fermiamo a pranzo ad un ristorantino al porto. Rientrati alla spiaggia del camper facciamo il bagno e stiamo in spiaggia fino alle 20.00 l'acqua qui è molto più calda che alla spiaggia di la Coruña saremo di sicuro sopra i 20° davvero un posto splendido.



Venerdì 21 Agosto, purtroppo è tempo di cominciare a rientrare verso casa.

Il rientro prevede la visita di Madrid (incredibilmente ce lo hanno chiesto i ragazzi!) quindi alla mattina di buon'ora si parte, abbiamo come meta intermedia **Zamora** dove arriviamo verso le 12.30 al parcheggio gratuito senza CS **(41.50361,-5.75611)**.

A Zamora fa molto caldo, il paese è carino ma niente più.



Dopo pranzo ripartiamo e raggiungiamo **Segovia** sostando al parcheggio gratuito **(40.94083, -4.10778)** con CS (senza scarico a terra).

Il centro non è molto distante ci si arriva comodamente a piedi, molto bello con l'acquedotto romano che passa proprio in centro al paese davvero spettacolare, al di sopra delle aspettative.

Sicuramente un centro storico tra i più belli di Spagna.

Da questa mattina abbiamo percorso 600km, un vero tappone che però è volato via veloce attraverso le ottime e poco trafficate autostrade spagnole del centro, quasi sempre gratuite.

Sabato 22 Agosto partiamo presto, nella notte ha piovuto fino quasi alla mattina ma ora il tempo sta diventando bello. Senza difficoltà arriviamo al **Camping Osuna (40.453785,-3.603355) di Madrid**. Il campeggio costa 39€ al giorno senza corrente, è abbastanza comodo per andare in centro con la metropolitana distante circa 600m a piedi, si fanno 18 fermate e si è in centro, il ticket più conveniente costa 12.5€ e permette 10 viaggi a più persone.

La visita di Madrid è decisamente stancante: le enormi piazze, i lunghi viali costeggiati dai bei palazzi, il Prado, il parco del Ritiro, il palazzo reale, tutto girato a piedi... rientriamo al campeggio abbastanza provati!

Domenica 23 Agosto, destinazione La Mancha.

Partiamo abbastanza presto e dopo 150km molto scorrevoli arriviamo ad **El Toboso (39.515529, -2.994680)** dove parcheggiamo a lato della strada principale.

Paesino caratteristico, diventata molto popolare dato che nell'opera Don Chisciotte della Mancia, il suo autore Miguel de Cervantes, ne fa il luogo d'origine del personaggio di Dulcinea, infatti è presente una bella casa-museo dedicata a lei.



Proseguiamo per **Mota del Cuervo** dove ci fermiamo a vedere i tipici mulini a vento, c'è un ampio parcheggio proprio vicino a loro (**39.505923, -2.862449**) per il resto il paese è abbastanza insignificante.

Ci spostiamo a Belmonte dove c'è un bel castello però l'ingresso costa 12€ per gli adulti e 8€ per i bambini, ci pare assolutamente eccessivo quindi lo guardiamo solo da fuori e dopo un giro per il paese troviamo un ristorante dove pranzare mangiando ottimi piatti locali di carne.

E' ancora presto, quindi decidiamo di puntare al mare saltando tappe intermedie, meta **Peniscola**.

Arriviamo senza intoppi e senza pagare neanche un casello alle 19.00, ci sistemiamo al **Camping La Vuelta stop & go (40.39806,0.40306)**, ha un'area dedicata ai camper al costo di 15€ a notte con gli stessi servizi del campeggio, compresa la piscina, dove i figli ci si buttano subito. Campeggio bello sembra tutto nuovo con zona CS molto comoda, è distante 1km dal mare e 5km dal centro ma con le biciclette non sarà un problema. Anche oggi tappone da 560km, ma ormai siamo quasi a casa....

Lunedì 24 Agosto stiamo tutto il giorno in giro per Peniscola tra visita del paese e bagni in un mare decisamente diverso da quello a cui ormai ci eravamo abituati al nord, qui l'acqua è più calda ma anche più torbida, sul mar cantabrico era limpidissima, azzurra dava una sensazione di pulito, qui sembra un po' di essere sui mari italiani del nord.



Martedì 25 Agosto ci spostiamo col camper di circa 120km più a nord a **Cambrils** dove ci incontreremo con degli amici, ci sistemiamo al campeggio Platja Cambrils a nord del paese dotato di tutti i confort, piscina compresa ad una ragionevole cifra di 55€ per 2 notti.

Ormai la vacanza sta quasi finendo, ci godiamo gli ultimi giorni di Spagna assaporando varie specialità Catalane soprattutto presso una trattoria familiare consigliata dalla nostra amica del posto Les fonts (si trova all'angolo tra Carrer Cristofor Colom e Carrer Pais Basc qualche via all'interno dal lungomare). Ci fermiamo a Cambrils fino a Giovedì pomeriggio poi partiamo per rientrare verso l'Italia. Facciamo la prima tappa a **Leucate plage** in Francia dove c'è una AA sul mare con CS (**42.899887, 3.053508**), l'ingresso è completamente automatico e costa 13.80€ per 24 ore.

Venerdì mattina ci svegliamo che il tempo non è un gran che ma più che altro nel mare e sulla banchisa sono presenti un sacco di pezzi di legno, probabilmente residuo di qualche mareggiata. Quindi con calma partiamo fermandoci a fare una breve visita alla sempre bella Arles, poi proseguiamo fino a **La Motte** dove trascorreremo l'ultima notte di vacanza in una accogliente area con possibilità di scarico (**43.48909,6.54275**). Avevo scelto di fermarmi in questo paesino perché poco fuori dall'autostrada ma si rivelerà anche molto piacevole, nella piccola ma carina piazza centrale scopriamo una serata di festa e live music, sembra fatto apposta per festeggiare l'ultimo giorno di vacanza.

La mattina dopo si parte e in breve tempo entriamo in Italia, misteriosamente il traffico aumenta e cominciano le segnalazioni di code in autostrada, beh direi che siamo a casa!!

Abbiamo percorso in totale 4900km, facendoli quasi sempre in brevi tappe non ci è pesato molto. E' stato un viaggio molto bello che è piaciuto a tutta la famiglia, ci ha permesso di vedere paesaggi fantastici e fare esperienze sia in bicicletta sia in canoa che in Italia difficilmente si riescono a fare.

La Spagna del nord sembra un'altra nazione rispetto al resto del Paese, ha caratteristiche morfologiche e climatiche completamente diverse, il tempo cambia rapidamente, quando si va a dormire la sera non si può avere idea di come sarà il tempo alla mattina.

Il sole che continuando ad andare verso ovest non tramonta mai crea un'atmosfera tutta particolare che culmina in Galizia dove alle 22.30 è ancora chiaro, avendo la stessa ora dell'Europa continentale, a differenza del Portogallo a pochi chilometri di distanza che è un'ora indietro.

L'acqua del mar Cantabrico è bellissima, limpida con colori pastello molto marcati fredda o calda al punto giusto, praticamente tra dentro l'acqua e fuori non c'è differenza, sui 22° ovunque e fortunatamente c'è sempre un po' di vento perché il sole è molto caldo.

La temperatura del mare si abbassa solo quando ci si affaccia direttamente sull'oceano in Galizia, qui i 17° si fanno sentire tutti, un tuffo e si esce, anche se per la gente locale è assolutamente piacevole....

Le strade Spagnole sono eccellenti e quasi sempre gratuite, soprattutto l'ottima A-8 Cantabrica che permette rapidi spostamenti sulla costa senza pagare nulla è estremamente comoda.

Il gasolio in Spagna lo abbiamo sempre pagato tra 1.00 e 1.10 €/l, differenza non da poco rispetto all'Italia, spesso addirittura più conveniente dei distributori nei supermercati francesi.

Non abbiamo mai avuto problemi per la sosta, sia libera sia in punti dedicati ai camper, i CS sono numerosi, i camper spagnoli probabilmente stanno aumentando rapidamente rispetto a qualche anno fa.

Le notti sempre tranquille e silenziose, i campeggi li abbiamo utilizzati solo dove non c'è una vera alternativa cioè a Madrid e Cambrils però li abbiamo trovati economici rispetto ai costosi campeggi italiani. I prezzi in generale sono più contenuti che da noi, soprattutto parlando della mia città Milano.

I posti che abbiamo trovato più cari sono sicuramente San Sebastian e Madrid, nel resto del nostro viaggio abbiamo pranzato spesso al ristorante pagando tra i 40€ e i 50€ in 4, mangiando e bevendo sempre bene.

Il cibo è ottimo, cucinato in modo semplice, anche i ragazzi non hanno mai avuto problemi a trovare qualche cosa di loro gradimento (tortillas e pincho moruño su tutti), unico consiglio è per la salsa allioli, da maneggiare con estrema cura....

Vino spagnolo di ottima qualità, birra e sidra nei Paesi Baschi e nelle Asturie a prezzi davvero contenuti, il top lo abbiamo visto al campeggio di Peniscola una caña da 0,2cl costa 1€!

Con prezzi contenuti e la buona qualità di cibo e bevande l'unico "inconveniente" è stato che siamo usciti spesso a mangiare!

Buona Spagna a tutti!!

p.s. sono tornato da una settimana e già mi manca.....